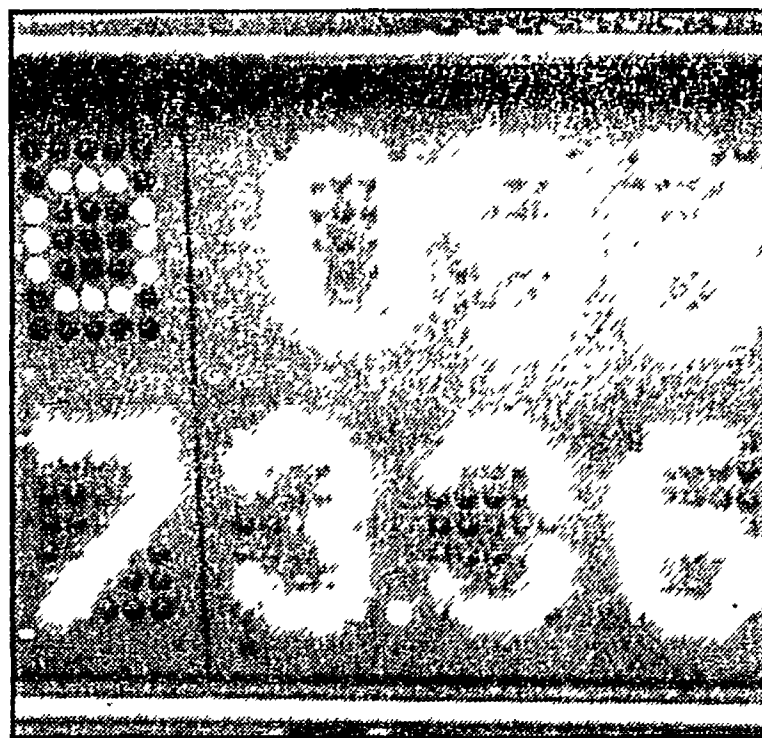
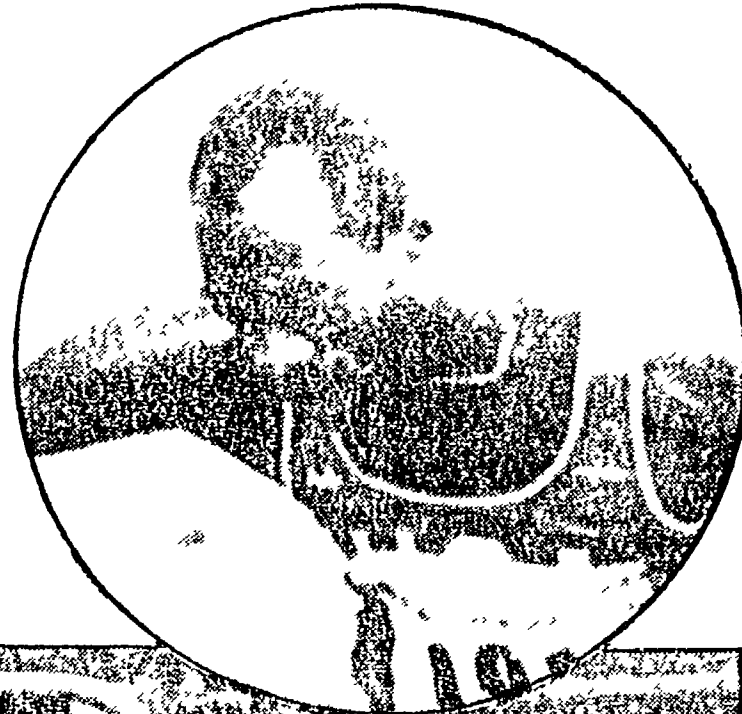


Atletica

«Amicizia '84» a Mosca tra confronti con Los Angeles e voglia di rivincite

Alla ricerca delle medaglie perdute

Eccellenti risultati, impegno dei sovietici ma molti atleti pensano già ai grossi appuntamenti futuri (Europei e Mondiali) - Il fenomeno Bubka - I bulgari offesi dalle dichiarazioni di Sara Simeoni sulla validità del salto mondiale della Andonova - Intanto Juantorena annuncia il suo ritiro



● LA MESZYNSKI osserva il tabellone luminoso con la misura mondiale nel disco. Accanto al titolo: MOSES

Stasera al «Flaminio» (ore 21)

Il debutto della Lazio contro il Saragozza

Mancheranno Torrisi e Vinazzani - Soprattutto a centrocampo i problemi di Carosi



● GIORDANO

Calcio

ROMA — La Roma ha fatto il suo debutto l'altra sera contro l'Atletico Mineiro, la Lazio lo farà questa sera al «Flaminio» (ore 21) incontrando il Real Saragozza, squadra spagnola allenata da Enzo Ferreri, ex tecnico dell'Udinese. Paolo Carosi non ha ancora trovato l'assetto definitivo alla sua Lazio. In difesa spera che l'innesto del nuovo acquisto Storgato dia i suoi frutti, soprattutto in fase di interdizione. Ma possiamo affermare che le maggiori preoccupazioni gli vengono dal centrocampo. «Persi per il momento Torrisi e Vinazzani, deve affidarsi a Manfredonia...

90'. La sconfitta ad opera dei brasiliani, ex compagni di Cerezo, non fa ombra alla coppa vinta a La Coruna. La squadra era largamente incompleta, per cui inutile insistere più di tanto sul risultato. Viceversa, fatte le debite proporzioni, qualcosa lo si è intravisto. In sede di cronaca abbiamo accennato alla squadra corta, al gioco a zona praticato soltanto dalla difesa, alla velocità della manovra. Adesso resta da sottolineare come la marcatura dei centrocampisti si sia fatta più aggressiva rispetto all'epoca Liedholm, mentre nel contempo si gioca più sulle fasce. Segno evidente dell'insistenza (lezione) tattica della coppia Eriksson-Clagluna, tesa a togliere l'iniziativa agli avversari. Si tratta, ovviamente, di indicazioni di massima, che dovranno avere la loro conferma allorché la squadra sarà al completo. Eriksson non ha accampato attenuanti alla sconfitta, eppure non ne mancano. Come si può rinunciare, senza batterci...

Dal nostro inviato MOSCA — Uwe Hohn, il tedesco dell'Est primatista del mondo nel giavellotto con la fantastica misura di 104,80, ha vinto anche sulla pedana dello stadio Lenin confermando che al mondo non ha rivali. Dopo il lancio di 93,22 alla prima prova e di 91,42 alla seconda, ha risolto la gara con 91,44 alla terza. Ha distanziato il connazionale campione del mondo Detlef Michel di 6 metri e 12 centimetri. Questo Hohn è davvero straordinario, e a praticare questo sport è fermo, con una rincorsa ben lontana da quella che ha reso celebri i grandi assi del passato, per esempio Janis Lusia. Uwe Hohn è l'unico degli atleti tedeschi ancora mentalmente non in vacanza. Gli altri già pensano agli appuntamenti del futuro, come i Campionati d'Europa di Stoccarda e i Campionati mondiali di Roma, manifestazioni che certamente non saranno boicottate. Il lancio di Uwe Hohn va considerato, assieme alla martellata di Juri Sedikh, come il meglio di «Amicizia '84». Sergei Bubka ha dovuto arrendersi a Konstantin Volkov confermando però che sul piano del dinamismo non ha rivali. Bubka ha soltanto bisogno di trovare la salute. Passa sopra l'asticella con margini enormi, poi non sa coordinare bene i movimenti e magari la getta giù coi piedi. Si racconta, di questo fantastico campione, che in sei metri ha ragguardevoli del mondo i tecnici sovietici fossero nell'imbarazzo della scelta. E così decisero di radunare tutti i saltatori in una palazzina ordinata dalla selezione. Sergei Bubka saltò nientemeno che la misura incredibile di 5,94, non male per uno sconosciuto. Se gli riuscirà di armonizzare la spinta con lo svincolo e il salto, la raggiungerà già l'anno prossimo. Intanto a Praga si sono concluse le Spartakiadi che sono poi la versione femminile di «Amicizia '84». Ludmila Andonova, la bulgara che a Berlino ha battuto la grande Tamara Bykova saltando 2,07, record del mondo, ha ancora sconfitto la rivale cosacca. Le due atlete sono state complimentate con la stessa misura, 1,96, poi, cosacca la bulgara ha vinto perché a quella misura c'è arrivata senza errori. Ludmila Andonova è allenata da Hristo Zorov, un ex tuffatore che ha la stessa qualità. Hristo Zorov e Ludmila Andonova sono rimasti feriti dalle dichiarazioni di Sara Simeoni prima della gara di Los Angeles. In quella occasione l'azzurra disse che le sarebbe piaciuto affrontare la saltatrice bulgara sulla stessa pedana, con gli stessi giudici, col medesimo controllo antidoping facendo intendere piuttosto esplicitamente che non riteneva valido il salto mondiale della giovane donna bulgara. Hristo Zorov ha incontrato a Praga Sandro Giovannelli, direttore agonistico delle azzurre, e dopo essersi complimentato per i buoni risultati della squadra italiana gli ha detto che da amici come Erminio Azzaro e Sara Simeoni si aspettava altre dichiarazioni. E Sandro Giovannelli non ha potuto che essere d'accordo. Torniamo ad «Amicizia '84». La staffetta 4x100 metri del gruppo sovietico con Aleksandr Egorov, Vladimir Muraviov e Nikolai Sokolov ha vinto in 38" e 33" mancando di soli centesimi il record olimpico migliorato quattro anni fa nella finale olimpica. Al secondo posto Cuba con Tomas Gonzalez, Leandro Penaber, Silvio Leonator e Osvaldo Lara. I cubani hanno ottenuto qualche buon risultato ma nel complesso hanno mostrato scarsa competitività. Che non è da imputare per loro la stagione si è chiusa con la mancata partecipazione ai Giochi di Los Angeles. E tuttavia avremo modo di osservare dalle misure con le quali intruderà all'ultima stagione di una lunga e gloriosa carriera. Il grande mezzofondista cubano ha infatti annunciato il suo ritiro dalle competizioni, alitnerà i giovani del suo paese. Nel getto del peso il sovietico Sergei Kasnaukas ha vinto con 21 metri e 27 centimetri su Udoeyer, un polacco che ancora l'anno scorso era ritenuto imbattibile. Ora Udoeyer è vulnerabile e rimane assai lontano dalle misure con le quali intruderà gli avversari. Nel peso il campione del mondo Edvard Sarul, polacco, non ha fatto meglio del secondo posto con 12,34, misura irrisoria. I polacchi hanno sofferto moltissimo il boicottaggio e sono in completa sintonia. Wladyslaw Kozakiewicz, campione olimpico dell'asta quattro anni fa, è irrinconoscibile. Si salva soltanto il siepista Boguslaw Molinowski, un atleta coraggiosissimo che ha imparato girare il mondo offrendo di sé sempre il meglio. Ma qui ha vinto con un tempo molto alto, 8'27" e 13". Il record di Markin, campione olimpico quattro anni fa grazie al boicottaggio voluto da Jimmy Carter — ma il ragazzo si è molto bene — vinse col tempo ai record europei dopo i Giochi di Mosca divenne la contropartita di sé stesso. Ha cominciato a ritrovarsi l'anno scorso quando trascorse la staffetta sovietica al titolo mondiale. Ha vinto 100 in 44" e 78, con largo margine sul connazionale Aleksandr Troshilo (48" e 53"). Il miglior dei cubani, Lazarzo Martinez, non ha fatto meglio di 46" e 82. Ai cubani non piace parlare del boicottaggio. Se il loro paese è stato boicottato, è loro che non si sono andati a Los Angeles non ha creato problemi. «Viste le gare in tv», «No, non riuscivamo a ricevere gli Stati Uniti per il maltempo...»

Ecco tutte le altre tappe della grande sfida dell'atletica

prenderà parte alla manifestazione); il 24 a Bruxelles; il 26 a Colonia e a Rionero; il 29 a Coblenza e a Rovereto e infine il 31 il Golden Gala a Roma. A partire da Budapest, cioè da domani, atleti dell'Est e dell'Ovest si misureranno faccia a faccia. Intanto a Praga, dove è in corso di svolgimento «Amicizia '84» versione femminile, ha avuto ampia eco il record mondiale della tedesca dell'Est Irina Meszynski nel disco; la Meszynski s'era messa in luce un paio di anni fa ma poi era scomparsa dalle graduatorie mondiali. E pareva svanita nel nulla. Ha piuttosto deluso invece la Andonova, neoprimitista del mondo del salto in alto con 2,07, che si è fermata con la Bykova a soli 1,96. Smith sul 100 metri; Myricks il lungo; Conley il triplo; Bowers 1400. Unica vittoria tedesca quella della medaglia d'oro di Los Angeles Mogenburg nel salto in alto con 2,30. Si diceva del vari meeting. Ecco il calendario fino alla fine del mese (il 2 settembre c'è il meeting di Rieti); domani si gareggia a Budapest e a Nizza; il 22 a Zurigo (non ci sarà l'annunciata «riconcoiazione» tra Zola Budd e Mary Decker; nessuna delle due

I partenopei esordiscono al San Paolo contro il River Plate

Maradona il grande richiamo per un Napoli da amalgamare

Prevendita a gonfie vele (l'incasso dovrebbe aggirarsi oltre il mezzo miliardo) nonostante i prezzi salati - Il 2 settembre l'«amichevole» con il Cannes di Krol

Dalla nostra redazione NAPOLI — L'attesa è quella delle grandi occasioni. Nonostante il richiamo del mare e le tentazioni offerte dal penultimo week-end d'agosto, procede a gonfie vele la prevendita dei biglietti per il debutto stagionale al San Paolo del Napoli di Maradona in cartellone alle 20,45 di questa sera. Salati i prezzi, sarà ricco il primo obolo che il popolo del San Paolo devolerà al Calcio Napoli. Per il primo sogno di una notte di mezza estate si parla di oltre mezzo miliardo di incasso, ospiti e rischio rapina inclusi. Per il «biglietto di Maradona» (non più per il biglietto del Napoli, come i tifosi dicevano una volta) qualcuno ha sacrificato un giorno di mare, ombrellone e sdraio compresi; altri, come i due balordi che — armi alla mano — venerdì hanno rapinato due dei «preziosi» tagliandi ad una rivendita del centro, anni di galera. Rivoli della febbre del tifo, degenerazioni di una sottocultura che sembra aver trovato nuova linfa grazie anche a certe poco educative grancasse. Per la «prima volta» di Maradona questo pomeriggio, per quanti hanno maggiori possibilità, per pendolari più agiati, sarà anticipato il rientro dal mare: un'ora o poco più di sole da sacrificare sull'altare del dio pallone. Per i tifosi non afflitti da problemi economici, c'è, invece, l'allscafo. Da Capri, patria adottiva di Ferratino, hanno allestito una corsa speciale di andata e ritorno comprendente anche il trasferimento in pullman da Mergellina al San Paolo e viceversa. La partenza è alle 18,30 da Marina Grande. Comodo lo sparring (il River Plate presumibilmente non scenderà in campo con idee bellissime) il Napoli — almeno secondo le speranze dei registi della prima rappresentazione stagionale — dovrebbe fare un figurone. L'ottimismo, del resto, è tale da indurre la società partenopea a proporre all'azienda clientela altri due appuntamenti non ufficiali per i giorni di settembre esen-



● MARADONA è già l'idolo di Napoli

punto il motore, ancora incerto a quanto sembra, della squadra. Non sarà però soltanto una festa, un'occasione per riabbracciare il pubblico quello di stasera per il Napoli. Si parla di problemi di linea, di scarsità di infortuni in difesa. Un complesso, insomma, questo Napoli, ancora da amalgamare. Senza dire che alla squadra manca l'apporto di Bagni, il nazionale protagonista dell'ultimo girone del calcio-mercato. Calma, perciò, se stasera le cose in campo dovessero mettersi diversamente dal previsto. L'incontro dovrà anche aiutare Marchesi ad individuare eventuali falle e a conferire il giusto passo alla squadra, incerto non foss'altro per ovvi motivi stagionali. C'è tempo, del resto, per la febbre del risultato. Ma è chiaro che già da stasera qualcosa si riuscirà a capire del «nuovo Napoli». Rino Marchesi ha problemi di amalgama, ma fida soprattutto su Diego Maradona per scardinare le difese avversarie. Tutto lascia pensare che dovrebbe riuscire, l'argentino campione del mondo. Dovrà soltanto stare attento alle arcane difese italiane, e quindi dovrà abituarsi al nostro campionato. Avrà, com'è comprensibile, dei problemi iniziali, ma sapendo quello che lo aspetta (ricorderà la marcatura di Gentile ai mondiali di Spagna del 1982), prenderà le dovute cautele. Certamente che i suoi compagni di cordata dovranno anche spallarglielo, altrimenti andrà a finire che i problemi si inganniranno e creeranno non poche difficoltà a Marchesi. Sul fronte della società si è appreso nel tardo pomeriggio di ieri che dalle ore di questa mattina presso i botteghini dello stadio saranno messi in vendita gli abbonamenti a prezzo non comprendente la quota associativa al club dei tifosi. Questi i prezzi: tribuna numerata 400.000 lire, tribuna laterale 270.000, distinti 200.000, curve 90.000.

OGGI			
SAMPDORIA-INTER	Genoa	20,45	
NAPOLI-RIVER PLATE	Napoli	20,30	
PARMA-JUVENTUS	Parma	20,30	
LAZIO-REAL SARAGOZZA	Roma	21	
CIVITANOVESE-MILAN	Civitanova M	21	
NOVARA-COMO	Novara	20,45	
CHIETI-CAGLIARI	Chieti	18	
LEGNANO-VARESE	Legnano	17,30	
SALENITANA-BARI	Salerno	20,30	
LECCE-MONOPOLI	Nocattaro	20,30	
PONTEREDERA-EMPOLI	Ponteredera	21	
DOMANI			
ROMA-S. PAOLO	Roma (Flaminio)	20,30	Marino Marquardt
			Remo Musumeci

CITTÀ DI TORINO
Assessorato all'Assistenza Sociale

SCUOLA FORMAZIONE EDUCATORI SPECIALIZZATI
Iscrizioni per l'anno scolastico 1984/85

DURATA E STRUTTURA DEL CORSO:
— il corso è triennale diurno ed è strutturato in lezioni teoriche e tirocini professionali presso i servizi socio-assistenziali ed educativi territoriali.
Al compimento del corso di studi viene rilasciato il diploma di Educatore Specializzato.

FREQUENZA:
— la frequenza è a tempo pieno ed è obbligatoria.

ALLIEVI AMMESSI: n. 30.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE:
— diploma di scuola media superiore (acquisito in un corso almeno quadriennale);
— superamento delle prove di selezione;
— idoneità sanitaria.

PRESENTAZIONE DOMANDE DI AMMISSIONE ALLE PROVE DI SELEZIONE: le domande devono essere presentate dal 22 agosto al 12 settembre 1984 su apposito modulo da ritirare presso la segreteria della Scuola via A. Doria, 10 - Torino. Orario segreteria: mattino 9-12 (sabato escluso).

L'ASSESSORE ALL'ASSISTENZA SOCIALE
Angelo Tartaglia

SCUOLA FORMAZIONE EDUCATORI SPECIALIZZATI
Via A. Doria, 10 - 10123 TORINO - Tel. (011) 51.94.30

CITTÀ DI TORINO
Assessorato all'Assistenza Sociale

SCUOLA SUPERIORE DI SERVIZIO SOCIALE
Iscrizioni per l'anno scolastico 1984/85

DURATA E STRUTTURA DEL CORSO:
— il corso è triennale diurno ed è strutturato in lezioni teoriche e tirocini professionali presso i servizi socio-assistenziali territoriali.
Al compimento del corso di studi viene rilasciato il diploma di Assistente Sociale.

FREQUENZA:
— la frequenza è a tempo pieno ed è obbligatoria.

ALLIEVI AMMESSI: n. 30.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE:
— diploma di scuola media superiore (acquisito in un corso almeno quadriennale);
— superamento delle prove di selezione;
— idoneità sanitaria.

PRESENTAZIONE DOMANDE DI AMMISSIONE ALLE PROVE DI SELEZIONE: le domande devono essere presentate dal 27 agosto al 14 settembre 1984 su apposito modulo da ritirare presso la segreteria della Scuola in Corso Sissardi, 6 - Torino. Orario segreteria: mattino 10-12 (sabato escluso).

L'ASSESSORE ALL'ASSISTENZA SOCIALE
Angelo Tartaglia

SCUOLA SUPERIORE DI SERVIZIO SOCIALE
Corso Sissardi, 6 - 10122 TORINO - Tel. (011) 54.85.83-54.31.52

Giro della SARDEGNA

DURATA: 12 giorni

ITINERARIO: Roma, Civitavecchia, Olbia, Nuoro, Ghilarza, Alghero, Sassari, Santa Teresa di Gallura, Costa Smeralda, Olbia, Roma

PARTENZA: 15 settembre

MEZZI DI TRASPORTO: traghetto + pullman

Quota individuale di partecipazione (tutto compreso)

L. 570.000

Per informazioni e prenotazioni
UNITÀ VACANZE
MILANO - V.le F. Testi 75 - Tel. (02) 64.23.557 - 64.38.140
ROMA - Via dei Taurini 19 - Tel. (06) 49.50.351

A. M. R. R.
AZIENDA MUNICIPALE RACCOLTA RIFIUTI
TORINO

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

— Fornitura ed installazione Centrale di autoproduzione ad energia totale presso la Sede A.M.R.R. di Via Germagnano 50.

— Importo a base di gara - L. 290.000.000 (duecentoventantamila).

— Procedura d'appalto: art. 1 lett. a) della L. 2-2-73, n. 14.

— La richiesta dell'eventuale invito dovrà pervenire alla Segreteria di Direzione A.M.R.R. - Via Germagnano n. 50 - Torino - entro e non oltre LE ORE 12 del giorno 4-9-1984 a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. A tale richiesta dovrà essere allegato il documento attestante l'iscrizione della Ditta richiedente alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura. Le richieste di invito non impegnano l'A.M.R.R. Le eventuali richieste di invito pervenute prima del presente annuncio non saranno considerate valide.

IL PRESIDENTE
Aldo Banfo

IL DIRETTORE
Doit. Guido Silvestro